

IL PENSIERO SIMBOLICO NELLA PRIMA ETÀ MODERNA

A CURA DI
ANNARITA ANGELINI E PIERRE CAYE

Il Rinascimento è un *atelier* nel quale si compongono in maniera originale esperienze e concetti radicati in tradizioni antiche ed eterogenee e destinati a esiti diversi. Saperi nuovi o rinnovati si caricano di valenze dottrinali inattese e concorrono ad arricchire il patrimonio concettuale degli uomini. Nella propensione a diffondere e frantumare la filosofia in una pluralità di *artes* e nel dialogo reciproco al quale queste sono richiamate, sta una peculiarità del pensiero rinascimentale, del quale i saggi qui pubblicati sono esemplificazione.



The Renaissance is a workshop where experience and firmly established traditional concepts, destined for different development, are determined in an original way. New or renewed knowledge is pervaded by unexpected doctrinal value and endeavours to enrich the conceptual heritage of mankind.

A characteristic of Renaissance thought, clearly illustrated in these essays, is the tendency to diffuse and shatter philosophy into a plurality of artes and their interrelationship.

INDICE

Introduzione • CESARE VASOLI, *Note sulla fortuna dei geroglifici nella cultura umanistica* • FRANCO BACCHELLI, *Appunti sulle concezioni religiose di Giovanni Pontano, Antonio Galateo, Mario Equicola e Pier Andrea da Verrazzano* • ANNARITA ANGELINI, *L'architettura come «Umbra d'un sogno»* • ANNA ADDIS, *L'idea di Meraviglia. Dall'immaginato al realizzato* • WALTER TEGA, *Filologie e filosofie simboliche nella prima età moderna* • RITA RAMBERTI, *Il supplizio di Prometeo. Dovere e destino del filosofo in una pagina programmatica di Pietro Pomponazzi* • GWENDOLYN TROTTEIN, *Benvenuto Cellini: simbologia e autobiografia* • ARMANDO COMI, *Il corpo di Maria tra XV-XVI secolo* • MASSIMO LUIGI BIANCHI, *Semiotica Paracelsiana* • SAVERIO CAMPANINI, *Francesco Zorzi: armonia del mondo e filosofia simbolica* • SIMONETTA BASSI, *Immagini della luna fra '500 e '600* • DIDIER LAROQUE, *Crise symbolique et définition institutionnelle: l'exemple de la rotonde palladienne* • PIERRE CAYE, *Villa. Architettura palladiana e diritto di proprietà* • PIETRO CAPITANI, *La questione dell'Eloquence in François De La Mothe le Vayer* • BALDINE SAINT GIRONS, *Du sublime comme operateur privilegie dans la creation et l'appropriation symbolique* • SERGE TROTTEIN, *Renaissance, humanisme et philosophie des formes symboliques.*

ANNARITA ANGELINI insegna Storia della filosofia del Rinascimento all'Università di Bologna. È autrice di saggi e volumi sul pensiero scientifico e filosofico nell'età moderna, tra i quali: *L'Istituto delle scienze e l'Accademia* (Il Mulino, 1993), *Sapienza, Prudenza, Eroica Virtù, il mediomondo di Daniele Barbaro* (Olschki, 1999), *Simboli e Questioni. L'eterodossia culturale di Achille Bocchi e dell'Hermathena* (Pendragon, 2003).

PIERRE CAYE è direttore di ricerca al CNRS (UPR 76-Centre Jean Pépin) ove coordina il programma THÉTA (Théories et histoire de l'esthétique, du technique et des arts); si occupa di Vitruvio e della tradizione vitruviana nel Rinascimento e nell'età moderna. È autore di saggi e volumi tra i quali: *Lesavoir de Palladio* (Klincksieck, 1995), *Empire et décor: le vitruvianisme et la question de la technique à l'âge humaniste et classique* (Yrin, 1999), ha recentemente tradotto in francese con F. Choay, il *De re aedificatoria* di Leon Battista Alberti (Seuil, 2004).

Pansophia, vol. 9

2007, cm 17 × 24, XIV-388 pp. con 23 figg. n.t.

[ISBN 978 88 222 5693 5]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214